Assemblea ANCI 2026: le utilities al fianco dei Comuni per guidare la transizione energetica e ambientale

All'Assemblea nazionale Anci di Verona confronto tra istituzioni locali e grandi operatori dei servizi pubblici sulle principali sfide che attendono i territori: sicurezza energetica, gestione delle risorse idriche, economia circolare e adattamento ai cambiamenti climatici. Amministratori locali e aziende hanno condiviso una visione comune: la transizione ecologica può essere realizzata solo attraverso investimenti infrastrutturali, innovazione tecnologica e una stretta collaborazione tra Comuni e gestori dei servizi pubblici locali.

Il confronto ha evidenziato come acqua, energia e rifiuti rappresentino asset strategici per lo sviluppo sostenibile delle comunità. I sindaci hanno ribadito la necessità di maggiori risorse, strumenti finanziari adeguati e procedure più snelle per affrontare le sfide della decarbonizzazione, della resilienza climatica e della sicurezza del territorio.

Il contributo di Iren: investimenti e sicurezza delle infrastrutture

Tra i protagonisti del dibattito, **Luca Dal Fabbro**, presidente del **Gruppo Iren**, ha richiamato l'attenzione sul ruolo delle public utilities nel garantire infrastrutture moderne, sicure e sostenibili. Iren, presente in numerosi territori italiani, investe circa un miliardo di euro in infrastrutture strategiche e considera prioritario il dialogo con le comunità e le amministrazioni locali.

Nel suo intervento, Dal Fabbro ha sottolineato alcune delle principali sfide che il settore si trova ad affrontare: l'aumento dei costi energetici, la crescente rilevanza della cybersecurity per la protezione delle reti idriche ed energetiche e la necessità di accelerare i processi autorizzativi legati alle fonti rinnovabili. Un percorso che richiede una collaborazione sempre più stretta tra aziende, Comuni

e istituzioni per rafforzare la sicurezza energetica nazionale e sostenere la competitività del Paese.

Hera e le utilities protagoniste della transizione energetica

L'Assemblea ANCI ha dedicato ampio spazio anche al tema della sicurezza energetica e della transizione sostenibile, con il contributo delle principali multiutility italiane. In questo contesto è emerso il ruolo sempre più centrale di gruppi come **Hera**, insieme agli altri grandi operatori del settore, nell'accompagnare i territori verso modelli energetici più resilienti, efficienti e a basse emissioni.

Le utilities rappresentano oggi un partner indispensabile per le amministrazioni locali, non solo nella gestione dei servizi essenziali, ma anche nella realizzazione degli investimenti necessari per ammodernare reti, impianti e infrastrutture strategiche. La transizione energetica richiede infatti una capacità di programmazione di lungo periodo e investimenti significativi che possono essere sostenuti solo attraverso una forte sinergia tra settore pubblico e operatori industriali.

Economia circolare, risorsa strategica per i territori

Accanto all'energia, un tema centrale emerso dal confronto è stato quello dell'economia circolare. Dal dibattito tra amministratori e operatori è arrivato un messaggio chiaro: i risultati raggiunti dall'Italia nella raccolta differenziata e nel riciclo devono tradursi in benefici concreti per cittadini e territori, attraverso politiche che incentivino l'utilizzo di materiali riciclati e valorizzino l'impegno dei Comuni più virtuosi.

Le imprese dei servizi pubblici locali, tra cui Iren e Hera, svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo delle filiere del recupero e del riutilizzo delle risorse, contribuendo a trasformare la sostenibilità ambientale in opportunità di crescita economica, innovazione e occupazione.

Una partnership strategica per il futuro delle comunità

Dai lavori dell'Assemblea ANCI emerge una convinzione condivisa: la sfida climatica e la trasformazione energetica non possono essere affrontate dai Comuni da soli. La collaborazione con le public utilities costituisce un elemento essenziale per garantire investimenti, competenze tecnologiche e capacità industriale.

In questo percorso, gruppi come **Hera** e **Iren** si confermano interlocutori strategici delle amministrazioni locali, contribuendo alla realizzazione di infrastrutture sostenibili, alla sicurezza dei servizi essenziali e al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione. Un impegno che rafforza il ruolo delle utilities come motore della transizione ecologica e dello sviluppo dei territori.